

IL WELFARE INDEX PMI premia l'impegno delle aziende agricole



Le aziende agricole hanno dimostrato, nel tempo, di avere una funzione anche sociale, sviluppando progetti al proprio interno, e sul territorio, capaci di generare benessere e migliorare la produttività. A confermare l'importanza del settore primario nell'ambito del welfare è stata la presentazione del Rapporto *Welfare Index PMI 2019*, promosso da **Generali Italia** con **Confagricoltura**, **Confindustria**, **Confartigianato** e **Confprofessioni**, dedicato alla valutazione e implementazione delle buone pratiche aziendali rivolte ai dipendenti e al contesto in cui gli stessi operano.

Il **Welfare Index PMI** è giunto alla quarta edizione coinvolgendo il triplo delle imprese rispetto all'esordio, a conferma che il tema della sostenibilità sociale è di interesse trasversale per l'economia nazionale e in particolare per le piccole e medie aziende che rappresentano l'80% della forza lavoro del Paese. All'edizione 2019 hanno preso parte 4.561 realtà dei comparti produttivi, dei servizi e del terzo settore attive in tutta Italia.

Di queste, 154 sono imprese agricole (in crescita rispetto al 2018), e 43 sono attive nell'agricoltura sociale. **Confagricoltura** segue con attenzione lo sviluppo di queste realtà, valorizzandone esperienza e potenzialità.

Nel corso dell'evento che si è svolto oggi al Salone delle Fontane a Roma sono state premiate quattro aziende per il settore agricoltura, terzo settore, industria e commercio/servizi. Per il settore primario le aziende che si sono distinte per il particolare impegno nel welfare aziendale sono:

1. **Agrimad Srl Società Agricola** di San Demetrio Corone (CS)
2. **Azienda Agricola Fungar Snc** di Coriano (RN)
3. **Peverelli Srl** di Fino Mornasco (CO)
4. **Colledoro Società consortile** (RG)

Tre già premiate lo scorso anno e una "new entry": l'azienda Colle d'oro di Ragusa, a dimostrazione che il progetto di welfare crea un effetto leva in termini di maggior coinvolgimento per il benessere comune, sia in termini di qualità del lavoro sia del luogo di lavoro.

Tutte e quattro le aziende vantano anche le **5W** di rating, ovvero il massimo livello di welfare.

Agrimad Società Agricola, azienda specializzata nell'allevamento, si distingue per il forte radicamento con la comunità del territorio: assunzione dei coniugi, formazione ed inserimento lavorativo dei figli dei dipendenti. Attraverso le sue politiche di welfare è riuscita a creare occupazione in una zona con elevato tasso migratorio.

Azienda Agricola Fungar, ha saputo rispondere con politiche sociali mirate ai bisogni dei propri dipendenti, per la maggior parte donne e mamme provenienti dalla Cina, offrendo orari flessibili, garanzie per i mutui e servizi, che vanno dalla ricerca degli asili nido, allo svolgimento delle pratiche burocratiche.

Peverelli, impresa che si occupa di progettazione e manutenzione del verde, fa dell'attenzione per la sicurezza il cardine della sua politica di benessere dei propri dipendenti.

Ha introdotto un fondo sanitario di categoria con coperture molto estese e rimborsi delle spese per i figli.

Colledoro Società consortile, azienda agricola per la produzione e commercializzazione di ortaggi e frutta, è particolarmente attiva nell'inserimento sociale, culturale e nell'integrazione dei propri dipendenti, duecento dei quali sono extracomunitari.

La menzione riservata all'agricoltura sociale, invece, è andata alla **Azienda agricola Rondi Maria Elena – Sogni e Cavalli Onlus** di Pavia. Nata nel 2016, svolge attività educative, sportive e integrative indirizzate a persone con disabilità neuromotorie, psichiche e relazionali attraverso la riabilitazione equestre e gli interventi assistiti con i cavalli, ma anche attraverso tecniche occupazionali nella cura delle stalle, nell'orto e nella produzione di miele.

*“Siamo diventati una società più matura e gli esempi delle nostre imprese lo dimostrano – ha detto **Sandro Gambuzza**, componente di Giunta di **Confagricoltura** con delega al lavoro - . Abbiamo recuperato le buone pratiche e le condividiamo con i nostri lavoratori. L'agricoltura, grazie al suo profondo legame con il territorio e le sue popolazioni, è pioniera del welfare e conferma oggi, rinnovato, il suo ruolo sociale. Welfare Index PMI è uno strumento a disposizione delle imprese per fare un salto di qualità e per crescere. L'imprenditore che coinvolge i propri lavoratori al fine di comprenderne le esigenze e rispondervi con un progetto di welfare è sicuramente un imprenditore all'avanguardia.”*